

Nemesis

Parole e autori per il mondo nuovo

Gli incontri. Sette incontri a Rimini, non più per ‘capire’ il mondo, ma per trovare le parole adatte a concepire un mondo nuovo. **Sette ospiti di diversa natura culturale – una cantante e uno scienziato “impertinente”, una attrice di chiara fama e un filosofo di genio, due poeti, lo scrittore, il geopolitico** – dialogano a partire dalle parole dei grandi autori del nostro mondo, da Cristina Campo a Lucrezio, da Machiavelli a Oriana Fallaci, Emily Dickinson, Rainer Maria Rilke. **Gli incontri, aperti gratuitamente alla cittadinanza, si svolgono da sabato 21 settembre al Museo della Città**, aperti dalla cantante e scrittrice Maria Antonietta, per concludersi, al Teatro degli Atti, il 18 ottobre, con Piergiorgio Odifreddi. I successivi incontri si svolgeranno presso Palazzo Buonadrata.

*

Il titolo: *Nemesis* è la giustizia che fa tacere il tracotante, che lima la dismisura, che riporta l’equilibrio. Non c’è *nemesis* senza sacrificio e pena, perché la giustizia è una stagione di spade per una nuova fioritura. Capire “perché tutto è andato così” è l’utopia di *nemesis* terrena di cui scrive Dostoevskij nei *Fratelli Karamazov*. Perché le cose vanno così? Perché la Storia sembra avere fauci inevitabili? Come viviamo e come dovremmo vivere?

Il ciclo di incontri con poeti, filosofi, pensatori e artisti **costruito dal quotidiano culturale *Pangea*** parte dal presente per intuire il futuro, porta in scena grandi voci e grandi autori di ieri per fecondare di desideri e di fiamme il domani.

*

La frase: *Che mi importa che non vi siano colpevoli e che io lo sappia: ho bisogno di una nemesis, altrimenti mi distruggerò. E di una nemesis non nell’infinito, chissà dove e chissà quando, ma qui, sulla Terra, che la possa vedere anch’io... Voglio vedere con i miei occhi il daino che gioca con il leone e l’ucciso che si alza e abbraccia il suo*

uccisore. Voglio esserci anch'io quando tutti sapranno finalmente perché tutto è andato così. (I fratelli Karamazov, Fëdor Dostoevskij)

I promotori: il progetto è ideato dal quotidiano culturale on line "Pangea" (pangea.news), realizzato grazie a Comune di Rimini e Fondazione Carim, con la collaborazione di Sky Arte, Fusp Fondazione Unicampus San Pellegrino, Terre di Grabo.

L'ingresso agli incontri è libero

*

Gli incontri:

Maria Antonietta Cristina Campo

Tra le voci più affascinanti degli ultimi anni, **Maria Antonietta** ha pubblicato quattro album, tra cui "Sassi" (2014) e "Deluderti" (2018). Il suo rapporto con la poesia si sostanzia in un libro edito da Rizzoli nel 2019, "Sette ragazze imperdonabili", in cui la cantante si confronta con autrici come Emily Dickinson, Marina Cvetaeva, Sylvia Plath e Cristina Campo.

sabato 21 settembre, Museo della Città, Rimini (ore 17,30-19)

*

Franco Rella Rainer Maria Rilke

Tra i grandi e originali pensatori del tempo presente, **Franco Rella** ha tradotto le "Elegie duinesi" di Rainer Maria Rilke per Rizzoli e "I sonetti a Orfeo" per Feltrinelli. Tra i suoi libri, da una bibliografia assai fitta, ricordiamo "Bellezza e verità", "L'enigma della bellezza", "Dall'esilio: la creazione artistica come testimonianza" e "Scritture estreme: Proust e Kafka" per Feltrinelli e "Immagini e testimonianze dall'esilio" per Jaca Book.

mercoledì 25 settembre, Palazzo Buonadrata, ore 17,30

*

Silvia Bre Emily Dickinson

Alessandro Ceni Walt Whitman

Silvia Bre è poeta. Tra i suoi libri, editi da Einaudi, ricordiamo "Le barricate misteriose", "Marmo" e "La fine di quest'arte". Per Einaudi, Silvia Bre ha pubblicato tre libri di traduzioni che antologizzano

alcune poesie di Emily Dickinson: "Centoquattro poesie" (2011), "Uno zero più ampio: altre cento poesie" (2013), "Questa parola fidata. Terza centuria" (2019).

Alessandro Ceni è poeta. Tra i suoi libri ricordiamo "I fiumi", "La natura delle cose", "Mattoni per l'altare di fuoco" e il recente "77". Ha tradotto, tra gli altri, per i massimi editori italiani, Edgar Allan Poe e Coleridge, Oscar Wilde e Robert Louis Stevenson, Joseph Conrad, Melville, Lawrence. Per Feltrinelli ha tradotto "Foglie d'erba" di Walt Whitman.

venerdì 27 settembre, Palazzo Buonadrata, ore 17,30

*

Luca Doninelli Lev Tolstoj & Fëdor Dostoevskij

Tra i massimi romanzieri di oggi, **Luca Doninelli** ha pubblicato, tra l'altro, "La revoca", "Talk Show", "La polvere di Allah", "Le cose semplici", "La conoscenza di sé". Allievo di Giovanni Testori, ha scritto "Conversazioni con Testori" e "Una gratitudine senza limiti. Giovanni Testori, un maestro". Di recente, ha tradotto "I miserabili" di Victor Hugo per la messa in scena teatrale di Franco Branciaroli e del Teatro de gli Incamminati.

mercoledì 2 ottobre, Palazzo Buonadrata, ore 17,30

*

Monica Guerritore Madame Bovary, Oriana Fallaci & le altre...

Tra le grandi attrici italiane di sempre, **Monica Guerritore** ha esordito, sedicenne, con "Il giardino dei ciliegi", sotto la regia di Giorgio Strehler. A teatro è stata diretta, tra i tanti, da Mario Missiroli, da Giancarlo Sepe e da Giorgio De Lullo; importante il sodalizio con Gabriele Lavia. Ha firmato regie di pregio: ricordiamo i suoi lavori su "Giovanna d'Arco", "Teresa d'Avila", Oriana Fallaci ("Mi chiedete di parlare") e la messa in scena di "Mariti e mogli" di Woody Allen. Al cinema è stata diretta, tra i tanti, da Luigi Comencini, Vittorio De Sica, Mauro Bolognini, Alessandro Genovesi. Di rilievo anche l'attività televisiva. Come scrittrice, Monica Guerritore ha firmato nel 2010, per Mondadori, "La forza del cuore"; quest'anno con Longanesi pubblica "Quel che so di lei".

Venerdì 4 ottobre, Palazzo Buonadrata, ore 17,30

*

Vittorio Emanuele Parsi Machiavelli vs. Johnny Wilkinson

Docente di Relazioni internazionali presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, di cui dirige l'Aseri (Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali), **Vittorio Emanuele Parsi** ha pubblicato, tra l'altro, Titanic. Il naufragio dell'ordine liberale (2018), La fine dell'uguaglianza (2012), Interesse

nazionale e globalizzazione (1998). Già editorialista per *La Stampa* e *Avvenire*, scrive su *Il Sole 24 Ore*. Gioca a rugby.

venerdì 11 ottobre, Palazzo Buonadrata, ore 17,30

*

Piergiorgio Odifreddi Lucrezio & Kurt Gödel

Implacabile rompiscatole, **Piergiorgio Odifreddi** è matematico, logico, divulgatore, saggista. Anagrammando il nome – secondo lo stile di Stefano Bartezzaghi – viene a galla il suo profilo: “rigido, rigido e perfido”. Sarà proprio così? Compagno di studi di Flavio Briatore, specializzatosi negli Stati Uniti e in Unione Sovietica – dove fu fermato con l’accusa di essere una spia: poi liberato per azione congiunta dell’allora Ministro Andreotti e del Presidente Sandro Pertini – ha scritto libri assai letti come “La democrazia non esiste”, “Il Vangelo secondo la Scienza”, “Il matematico impertinente”, “Ha vinto, Galileo!”. Interessante il suo dibattito con il papa ‘emerito’ Benedetto XVI.

venerdì 18 ottobre, Teatro degli Atti, ore 21

*

Per informazioni: www.pangea.news; info@pangea.news

I dati

Settore di intervento: *Educazione, istruzione e formazione*

Dati relativi al soggetto proponente: *“Pangea” di Jonathan Grassi, ditta individuale (Sede: Viale Amintore Galli, 8, Riccione; P. Iva: 04441340405; Attività: Creazione artistiche e letterarie)*

Benefici attesi e beneficiari: *Il progetto di incontri “Nemesis” fa seguito al ciclo organizzato da “Pangea” in concordia con il Comune di Rimini nel settembre 2018, “Hybris”, che ha avuto ampio riscontro e successo di pubblico presso la cittadinanza. L’intento è quello di invitare a Rimini personalità della cultura – letteraria, filosofica, del teatro e della musica – connesse a pubblicazioni recenti, che portino pensieri nuovi a chi assiste, visioni future, di vastità e speranza, legate a grandi autori del passato. Nello specifico, i singoli incontri, divulgativi, sono pensati come dialoghi serrati tra l’ospite e l’intervistatore (Davide Brullo, direttore editoriale “Pangea”), costruiti come un prodotto teatrale (1 ora di dialogo, seguiti da interventi del pubblico). I beneficiari sono, anzi tutto, i cittadini riminesi e non che interverranno nel pubblico, e, in termini di immagine, i possibili finanziatori del ciclo.*

Il Comune di Rimini: *Alcuni incontri del ciclo – Maria Antonietta e Fabrizio Gifuni – sono pensati in concordia con il Comune, a cui si chiederà la gratuità degli spazi che ospiteranno gli eventi. L’intento del ciclo, dunque, è anche quello di creare una virtuosa collaborazione culturale tra Fondazione Carim e Comune di Rimini, Assessorato alla cultura.*

Dati economici: *Per sostenere la spesa del ciclo di incontri – 7 invitati, a cui è offerto viaggio, vitto, alloggio e ‘gettone’ di presenza – è richiesto il contributo di 8.000 euro. Nel contributo è prevista la parte promozionale: creazione di un manifesto-logo dell’iniziativa, affidata a un grafico, affissioni, cartoline e comunicazione stampa, da concordare insieme a Fondazione Carim.*